



Deliberazione n.24/2021

Oggetto: variazione n° 2 al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 in termini di competenza e di cassa.

---

## **II COMITATO DI GESTIONE**

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione delle note di variazione al bilancio preventivo;

VISTA l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Bilancio di Previsione 2021, comunicata con nota Prot. VPTM 0005110 del 23 febbraio 2021;

TENUTO CONTO che il documento previsionale espone un avanzo generale di amministrazione previsto al 31 dicembre 2021 di €90.000,00 e un fondo cassa previsto al 31 dicembre 2021 di €4.931.000,00;

VISTA l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili del rendiconto generale 2020, comunicata con nota Prot. n. VPTM U 20826 del 15 luglio 2021;

TENUTO CONTO che il rendiconto generale 2020 espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di €6.464.368,49 ed un fondo cassa al 31 dicembre 2020 di €20.058.294,11;

VISTA la deliberazione n° 23/2021 adottata dal Comitato di Gestione in data 29/07/2021, concernente la prima variazione al bilancio di previsione 2021 in ter-

mini di cassa, che determina in €16.647.709,27 il fondo di cassa previsto al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020, inserito nel bilancio di previsione 2021, era di €77.000,00 mentre il conto consuntivo 2020 ha evidenziato un avanzo di amministrazione di €6.464.368,49, quindi con un aumento di €6.387.368,49;

PRESO ATTO che il predetto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di €6.464.368,49 risulta essere interamente disponibile;

-o-

VISTO il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1377/TERNIF del 22 marzo 2021 con cui veniva concesso all'AdSP MAO il contributo di €4.000.000,00 finalizzato ad interventi per lo sviluppo della portualità e dell'intermodalità per l'esercizio 2021;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, nel documento previsionale 2021 dell'Autorità era stato inizialmente inserito per l'anno 2021 il contributo di €1.000.000,00 e che, quindi, si rende necessario un adeguamento degli stanziamenti di bilancio, in entrata e uscita;

-o-

VISTO l'atto d'intesa del 30 dicembre 2016, tra il Comune di Trieste e l'AdSP MAO, che disciplina i rapporti nella fase di trasferimento del possesso dei beni immobili siti nell'area del Porto Vecchio;

CONSIDERATO che le spese anticipate dall'AdSP MAO per conto del Comune di TS per utenze e manutenzioni, riferite agli immobili trasferiti, ammontano a complessivi €400.835,48 e che, in virtù dell'accordo sottoscritto, sono state chieste a rimborso;

-o-

VISTO il d.m. n. 71/2018, di data 28 febbraio 2018, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finanziava, tra l'altro, i lavori di cui al primo stralcio funzionale del progetto APT n. 1563 - Hub portuale di Trieste – Piattaforma logistica fra lo Scalo legnami ed il Punto Franco Oli minerali per un importo complessivo di €22.000.000,00;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 183 del 19 dicembre 2018, che approvava e rendeva esecutivo l'Accordo procedimentale n. 31503, del 6 dicembre 2018, ed autorizzava l'impegno a favore

dell'AdSPMAO della somma complessiva di €22.000.000, di cui €2.500.000 in conto 2017, €13.000.000 in conto 2018, €2.000.000 in conto 2019 ed €4.500.000 in conto 2021;

VISTA la nota MIMS prot. U.0017235, del 16 giugno 2021, prot. AdSP MAO n.6371/A, dd. 15/06/2021, la quale comunicava che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n.195/2021, del 11 giugno 2021, era stata disposta l'erogazione di €3.197.997,96 quale contributo a fronte di spese rendicontate per l'opera di cui sopra e sostenute con fondi propri;

TENUTO CONTO che fra le poste del bilancio di previsione per l'anno 2021 dell'AdSP MAO era stata stanziata l'ultima tranche del contributo, pari a €4.500.000,00 - come di consueto a pareggio sia in entrata sia in uscita - per far fronte agli oneri connessi alla conclusione dei lavori e che, alla luce del ristoro delle spese riconosciute e sostenute con fondi propri, lo stanziamento previsionale in uscita deve essere conseguentemente riformulato, riducendolo a quanto necessario a provvedere al saldo dell'opera;

-0-

VISTO il decreto n. 442, del 13 dicembre 2016, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che determinava la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti, dotazione 2015, di cui all'art. 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n.84;

CONSIDERATO che con tale decreto, per l'importo di €2.740.000,00, si concedeva il contributo all'AdSP MAO ai fini della realizzazione dell'intervento di cui al progetto n. 1801 – ampliamento della radice del Molo VI;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, risulta necessario adeguare, a pareggio sia in entrata sia in uscita, gli stanziamenti previsionali dei pertinenti capitoli di bilancio;

-0-

VISTO il decreto MIT prot. U.0018226, del 22 dicembre 2020, con il quale si approvava la proposta di ammissione al finanziamento richiesta dall'AdSP MAO per il proprio prog. 1925 – lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia – per l'importo complessivo di €157.750,75, impegnando il corrispondente importo;

TENUTO CONTO che, in esito di tale comunicazione, vanno aggiornati gli stanziamenti previsionali 2021, a pareggio, sia in entrata sia in uscita;

-0-

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 17, c. 15-bis della Legge 28 gennaio 1994, n.84, ivi aggiunto dall'art. 1, c. 108, L. 147/2013 e, successivamente sostituito dall'art. 1, c. 577, della Legge 205/2018;

CONSIDERATO che l'AdSP MAO, con lo scopo di sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici delle imprese o delle agenzie fornitrici di manodopera portuale, intende destinare un'ulteriore quota, annualità 2021, per le finalità previste dalla legge;

-0-

TENUTO CONTO che per quanto riguarda la società "*in house*" Porto di Trieste Servizi S.r.l., in relazione all'andamento delle attività, non del tutto preventivabili in sede di redazione del documento previsionale 2021, attività anche derivanti dall'incremento delle porzioni di circoscrizione territoriale che l'AdSP MAO si trova a gestire, si è resa necessaria una rivisitazione dell'assetto economico complessivo delle implicazioni per il bilancio di AdSP M.A.O. derivanti dalle maggiori uscite, che solo in questo momento sono preventivabili con più precisione;

-0-

TENUTO CONTO della volontà dell'AdSP MAO di investire sullo sviluppo degli strumenti informatici, migliorando l'attuale livello di digitalizzazione del sistema e garantendo il mantenimento in efficienza e in esercizio del Port Community System Sinfomar – inquadrato tra le fattispecie delle infrastrutture tecnologiche critiche ai sensi della Direttiva (UE) 2016/1148 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi, denominata "NIS" – nonché della necessità di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi nonché all'affidamento e allo stato di attuazione di tali opere ed interventi;

-0-

CONSIDERATA la rilevanza di Adriafer S.r.l. e la volontà dell'AdSP MAO di accettare la proposta della società controllata di aumento di capitale sociale, così come peraltro risulta dal verbale dell'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2020, redatto in forma di atto pubblico a firma del dott. Tomaso Giordano, notaio in Trieste, Rep. 5059, Racc. 3389, registrato a Trieste il 30.7.2020, n. 5923, serie 1T;

-0-

CONSIDERATO inoltre che, al fine di dare adeguata copertura alle attività di programmazione delle opere e degli acquisti di forniture e servizi, si rende necessario aggiornare gli stanziamenti previsionali dei relativi capitoli di spesa nelle dovute

misure;

-0-

CONSIDERATA infine l'emergenza sanitaria in atto, dovuta alla pandemia SARS nCoV-19, l'amministrazione prevede di sostenere ulteriori spese straordinarie per sanificazione, acquisto dispositivi di protezione individuale, nonché ulteriore strumentazione per le necessità previste dalla normativa vigente;

-0-

TENUTO CONTO CHE

relativamente alle entrate,

per il titolo I "entrate correnti" si prevedono complessivamente maggiori entrate per €3.400.000,00, così determinate:

- UPB 1.1 "entrate derivanti da trasferimenti correnti"
  - cat. 1.1.2 "*trasferimenti da parte delle Regioni*",
    - aumento di €3.000.000,00 per recepire il maggior contributo ordinario concesso all'AdSP MAO, di cui al Decreto della Regione Autonoma FVG n. 1377/TERNIF del 22 marzo 2021, con adeguamento dello stanziamento previsionale;
  - cat. 1.2.4 "*poste correttive e compensative di uscite correnti*",
    - aumento di €400.000,00 per rimborsi richiesti al Comune di Trieste per spese anticipate dall'Ente per utenze e manutenzioni;

per il titolo II "entrate in conto capitale" si prevedono complessivamente maggiori entrate per €2.898.000,00, così determinate:

- UPB 2.2 "entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"
  - cat. 2.2.1 "*trasferimenti dallo Stato*",
    - aumento di €2.740.000,00 relativi alla ripartizione del fondo che finanzia degli interventi di adeguamento nei porti, di cui all'art. 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n.84; il contributo è concesso per

la realizzazione dell'intervento di cui al progetto n. 1801 – ampliamento della radice del Molo VI;

- aumento di €158.000,00 riferiti al finanziamento relativo al prog. 1925 - lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia, citato in premessa;

si prevedono complessivamente **maggiori entrate** per complessivi **€6.298.000,00**;

relativamente alle uscite,

per il titolo I “uscite correnti” si prevedono complessivamente maggiori uscite per € 8.832.000,00, così determinate:

- UPB 1.1 “funzionamento”
  - Cat. 1.1.3 “uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi”, maggiori uscite per €28.000,00 relativi a spese per facchinaggio, trasporto e trasloco e a spese per adeguamenti delle coperture assicurative conseguenti all'acquisizione del porto di Monfalcone;
- UPB 1.2 “interventi diversi”
  - cat. 1.2.1 “uscite per prestazioni istituzionali”, stimate maggiori uscite per complessivi €5.559.000,00, riconducibili a prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, a spese per la pulizia degli specchi acquei e aree portuali nonché all'incremento delle spese per le manutenzioni ordinarie delle parti comuni in ambito portuale;
  - cat. 1.2.2 “trasferimenti passivi”, maggiori uscite per €3.020.000,00 riferiti per €20.000,00 alla partecipazione ad associazioni ed organismi vari e per €3.000.000,00, bilanciati da un incremento di pari importo nelle entrate, relativi al maggior contributo destinato allo sviluppo dei servizi logistici, come citato nelle premesse;
  - cat. 1.2.3 “oneri finanziari”, maggiori uscite per totali €45.000,00 relativi alla quota a carico 2021 degli interessi sul finanziamento ICT BEI – Banca Europea per gli Investimenti, finalizzato ai lavori sull'armamento ferroviario portuale, sistemi di segnalamento e dotazioni, di cui nel corso del corrente anno è stata richiesta l'erogazione della prima tranche;
  - cat. 1.2.4 “oneri tributari”, maggiori oneri per totali €180.000,00 per dare copertura all'avviso di accertamento esecutivo IMU anno 2015, tempestiva-

mente impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente, in considerazione del rischio legato al contenzioso e per dare stanziamento al capitolo relativo alla gestione dei versamenti dell'IVA a debito per le gestioni commerciali;

- cat. 1.2.6 - “uscite non classificabili in altre voci”, la categoria nel suo complesso non registra incrementi per l'effetto compensativo fra le maggiori uscite stimate per dare copertura ai risarcimenti dovuti per sentenze connesse con l'esposizione all'amianto (€200.000,00), i maggiori oneri vari e straordinari anche connessi con la situazione di emergenza sanitaria in corso (€200.000,00) e l'utilizzo integrale del fondo di riserva (-€400.000,00) in relazione alle maggiori spese rappresentate;

per il titolo II “uscite in conto capitale” si prevedono complessivamente maggiori uscite per €3.910.000,00 così determinate:

- UPB 2.1 “investimenti”

- cat. 2.1.1 “acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”, incremento della categoria per complessivi €2.708.000,00, composti da:
  - maggiori spese complessivi €1.362.000,00, dovute per il finanziamento con fondi propri degli interventi programmati dal piano delle opere e degli acquisti di forniture e servizi e per le esigenze trasformative e manutentive delle opere portuali e delle parti comuni; fra di esse gli interventi necessari per rendere corrispondente ai requisiti di legge il PIF - Posto di Ispezione Frontaliero – prog. 1921, punto di controllo all'ingresso delle merci da paesi extra UE, e i lavori per la creazione di un porto rifugio presso la diga Luigi Rizzo – prog. 1934;
  - minori spese per €299.000,00, per la parte relativa agli investimenti con fondi dello Stato, quale risultante dell'effetto combinato di
    - maggiori spese per €2.740.000, scrittura a pareggio in uscita riferita alla quota di ripartizione del fondo che finanzia gli interventi di adeguamento nei porti di cui all'art. 18-bis della legge 9484, n.94; contributo concesso per il prog. n. 1801;
    - minori uscite per €3.197.000,00 riferite alle minori esigenze di spesa per il progetto APT n. 1563 - Hub portuale di Trieste – Piattaforma logistica, con riferimento al contributo di cui al d.m. MIT 71/2018, e in esito al riconoscimento di spese già anticipate dall'Ente e rendicontate, come citato in premessa;

- maggiori spese per €158.000,00, scrittura a pareggio in uscita relativa al finanziamento di cui al decreto MIT prot. U.0018226, del 22 dicembre 2020, con il quale si approvava l'ammissione al finanziamento per il prog. 1925 – lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Muggia;
- maggiori uscite per complessivi €1.462.000,00 per azioni per lo sviluppo strategico del porto, studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica; a queste spese appartengono, tra l'altro, i contributi ex art. 199, c. 1, lett. b), del DI 34/2020, i contributi al Piano dell'Organico, previsto dall' art. 17, comma 15-bis della Legge 84/94, lo studio per la creazione dello Sportello Unico Amministrativo dell'Ente e le spese per le sanificazioni nel porto;
- maggiori uscite per €183.000,00 relative alla manutenzione straordinaria degli edifici in uso dell'Ente;
- cat. 2.1.2 *“acquisizione di immobilizzazioni tecniche”*, stimate maggiori uscite per complessivi €602.000,00, relative principalmente alla migrazione in cloud, all'assistenza e alla manutenzione evolutiva del Port Community System Sinfomar, nell'ottica di implementare la digitalizzazione del sistema portuale;
- cat. 2.1.3 *“partecipazioni e acquisto di valori mobiliari”*, maggiori uscite per €600.000,00 riferite all'aumento del capitale sociale di Adriafer s.r.l.;

si prevedono **maggiori uscite** per complessivi **€12.742.000,00**;

TENUTO CONTO che la presente variazione è stata formulata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, più precisamente in ossequio a quanto disposto dall' art. 590 e seguenti della Legge 160/2019;

VERIFICATO che, come si evince dai prospetti riassuntivi sotto riportati, le spese stimate per acquisti di beni e servizi, al netto delle voci incluse in tale codifica ma escluse dai limiti, sono pari ad **€ 8.463.500** e che pertanto non superano il limite di spesa fissato pari ad **€ 8.969.328**;



**SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

	2016	2017	2018	PREVISIO- NALE 2021	VARIAZIONE DI BILANCIO
<b>TOTALI</b>	<b>12.720.994</b>	<b>13.299.092</b>	<b>16.255.600</b>	<b>17.389.000</b>	<b>22.969.000</b>

Voci escluse dai limiti di spesa	2016	2017	2018	PREVISIO- NALE 2021	VARIAZIONE DI BILANCIO
Utenze portuali 121/010/004 121/010/007 121/010/008	-1.069.487	-1.051.024	-1.018.186	-1.089.000	-1.089.000
Manutenzione ordinaria di im- pianti e macchi- nari 121/020/001	-1.974.614	-2.848.201	-4.077.900	-3.344.000	-5.336.000
Spese per guar- dianaggio e vi- gilanza aree por- tuali 121/010/001	-2.506.662	-2.327.875	-2.343.188	-3.848.000	-3.848.000
Compensi per noleggi e servizi portuali 50% 121/010/002	-610.973	-771.244	-1.316.484	-2.510.000	-4.232.500
	<b>6.559.258</b>	<b>6.300.748</b>	<b>7.499.842</b>	<b>6.598.000</b>	<b>8.463.500</b>

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2020	Surplus 2020 su 2018	Media triennio 2016/2018	Surplus da applicare a Bilancio 2021	Limite di spesa aggiornato
<b>42.700.220</b>	<b>44.882.932</b>	<b>2.182.712</b>	<b>6.786.616</b>	<b>2.182.712</b>	<b>8.969.328</b>

		Previsionale 2021	Variazione di bilancio 2021	Limite di spesa aggiorn- nato	Riduzione
Acquisti beni e servizi	U.1.03.00.00.000	6.598.000	8.463.500	8.969.328	0

TENUTO CONTO inoltre che la non applicazione delle limitazioni imposte dall'art.1, comma 610, della L.160/2019 è stata prorogata da ultimo, nell'ambito delle misure adottate per far fronte all'emergenza sanitaria, con il D.l. 183/2020, convertito dalla L. 26 febbraio 2021, n.21, anche all'anno 2021;

CONSIDERATO che la presente variazione comporta maggiori entrate previste per €6.298.000,00 e maggiori uscite per €12.742.000,00 con un decremento di €6.444.000,00 della previsione di competenza 2021, che passa da un avanzo previsto di €13.000,00 ad un disavanzo previsto di €6.431.000,00 così determinato:

risultato della gestione corrente	€	2.330.000,00
risultato della gestione in conto capitale	€	-8.761.000,00
<b>Risultato di competenza previsto</b>	<b>€</b>	<b>-6.431.000,00</b>

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

VISTO il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 29 luglio 2021, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

## D E L I B E R A

di apportare al bilancio di previsione 2021 le variazioni di competenza e di cassa come riportate nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e i cui totali sono riassunti secondo il seguente schema:

**RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI DI COMPETENZA**

Avanzo di amministrazione previsto al 31.12.2020 (come da bilancio di previsione approvato)	€	77.000,00
Aumento avanzo di amministrazione al 31.12.2020 (come da rendiconto generale 2020)	€	6.387.368,49
Maggiori entrate di competenza previste	€	6.298.000,00
Maggiori uscite di competenza previste	€	12.742.000,00
<b>Avanzo di Amministrazione previsto al 31.12.2021</b>	<b>€</b>	<b>33.368,49</b>

**RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI DI CASSA**

FONDO CASSA PREVISTO AL 31.12.2021 (dopo la variazione n° 1)	€	16.647.709,27
Maggiori entrate di cassa previste	€	6.298.000,00
Maggiori uscite di cassa previste	€	12.742.000,00
<b>Fondo cassa previsto al 31.12.2021</b>	<b>€</b>	<b>10.203.709,27</b>

La presente deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2 lett. a) e del comma 3 della legge 28 gennaio 1994 n. 84.

Trieste, li 29 LUG 2021

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)